

LE REAZIONI

Lo smarrimento dei dirigenti scolastici

Martino: «Alcuni non hanno visto la ditta, altri vogliono uscire dal contratto nazionale»

Solo 15 direzioni scolastiche su 68 hanno già richiesto a Manutencoop i servizi extra. Per l'intero lotto 9 (Veneto e Friuli Venezia Giulia) 24 gli atti aggiuntivi firmati. Pochi rispetto alle previsioni. E mentre la Provincia scrive ai dirigenti, l'Ufficio scolastico regionale avvia una indagine, istituto per istituto, nelle scuole per capire quante hanno firmato. «Abbiamo chiarito ai dirigenti che chi non firma non otterrà il finanziamento», spiega il dirigente scolastico provinciale **Domenico Martino**. «Per lunedì sapremo come stanno le cose in provincia di Venezia». Martino prova a spiegare le difficoltà che stanno affrontando, evidentemente, i dirigenti scolastici alle prese con l'emergenza pulizie. Dice Martino: «Ci sono scuole che non hanno avuto ancora contatti con la Manutencoop, altre che hanno i piani d'azione insufficienti. E ci potrebbe anche essere qualche scuola che preferisce uscire dal contratto nazionale e non intende firmare». Anche Martino conferma che i finanziamenti extra, concessi dal Miur, coprono solo fino al 28 febbraio e tutti gli occhi sono puntati sulle

scelte di Roma. La ministra Carrozza ha già ricevuto da Manutencoop le prime relazioni tecniche.

E il prossimo futuro preoccupa tutti. Il Movimento 5 Stelle di Venezia suggerisce di rivedere la politica nazionale «trasferendo ai dirigenti scolastici la competenza sulla materiale e le relative risorse». Che «siano i dirigenti, coadiuvati dal personale amministrativo e dagli organi collegiali, a decidere se eventualmente con una turnazione part-time è bene recuperare la preziosa figura del bidello, di cui si è troppo sbrigativamente disfatti». E sul personale Ata, Roberto Montagner e Carlo Forte, segretari generali di **Cgil** e **Cgil Scuola** contestano apertamente il segretario provinciale del Pd Marco Stradiotto: «Il personale Ata nelle scuole non è troppo come dice Stradiotto. È troppo poco, lavora troppo e l'esternalizzazione dei servizi di pulizia ha prodotto un taglio agli organici del 25 per cento. Dobbiamo aspettare che qualche bambino si faccia male per scoprire che nelle scuole ci sono problemi di sorveglianza?». (m.ch.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

